



Altro video prodotto dai materani Giancarlo Fontana e Giuseppe Stasi

"Benvenuti a Lampedusa" spopola su internet

[di Giuseppe Balena]

► Li chiamano viral video. Video virali. Come una malattia virale, infatti, s'insinuano silenziosi nella rete, magari caricati da un computer anonimo disperso nella provincia del villaggio globale. Nella rete, poi, si diffondono in maniera infettiva e contagiano migliaia di persone che comodamente da casa possono visualizzarli sul proprio computer. Questa volta la provincia del villaggio globale della rete è Matera. Sono materani, infatti, Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi, gli autori del nuovo video che impazza da qualche giorno in rete. Ancora un altro successo per i due video maker esperti nella produzione di corti a uso e consumo degli utenti della rete. Dopo il grande successo raggiunto con Inception Berlusconi che da novembre scorso ha raggiunto il ragguardevole primato di quasi 900mila visualizzazioni, ora è la volta del nuovo lavoro dal titolo "Benvenuti a Lampedusa". Il video, visionabile su youtube, in pochi giorni ha guadagnato l'home page dei siti dei due quotidiani nazionali più importanti: Il Corriere della Sera e La Repubblica. Il genere è sempre lo stesso: un condensato di poco più di due minuti, dove a es-

sere preso di mira dall'attacco virulento dell'ironia è ancora il premier Berlusconi alle prese questa volta con il problema dello sbarco dei profughi nell'isola di Lampedusa. Il corto mette in risalto in maniera caricaturale la necessità della politica di dover sempre sottolineare come tutto vada per il meglio. Così il presidente del consiglio assume le sembianze della statua della libertà che accoglie i clandestini a Lampedusa. Non mancano, inoltre, diversi spezzoni dell'ormai celebre discorso che il premier ha tenuto sull'isola e durante il quale ha annunciato di voler acquistare una villa. L'Italia è prospettata come una terra splendida, fatta di sogni che si possono realizzare e di campi da golf dove poter giocare. Nonostante la crisi di governo, nulla sembra scalfire i progetti del Cavaliere per riabilitare l'immagine di Lampedusa in vista dell'imminente stagione turistica. Lusso, benessere, prelibatezze culinarie, scintillanti case da gioco e sgravi fiscali. Nel discorso sull'isola il premier fa riferimento alla volontà di aprire una società per il commercio del pesce; così nel video si vedono i bastoncini del Capitano Cav. Silvius. "Per chi ama il pesce! 100%

squalo di Lampedusa. Più buoni. Più belli. Più fregni". Caustica l'avvertenza messa dagli autori a corredo del video: "Benché i fatti degli ultimi giorni facciano risaltare gli aspetti più tragici della situazione a Lampedusa, gli autori precisano che questo video altro non è che uno sguardo satirico su ciò che il governo - nella persona di Berlusconi - sta predisponendo per rilanciare il turismo nell'isola. A chi si avventurasse a rintracciare in questo video una qualche forma di critica verso l'ospitalità dei lampedusani o le attrattive turistiche di Lampedusa, teniamo ad assicurare che il nostro lavoro è frutto di un fedele adattamento delle parole del Cavaliere e che ogni sequenza da noi ricreata ne rispetta - purtroppo senza raggiungerli! - i toni idilliaci e maestosi. Care italiane, cari italiani, Silvio è sempre più avanti di noi... e di parecchie spanne!". Il video termina con l'annuncio di Berlusconi di voler diventare lampedusano. Proprio questo, però, determina una reazione a sorpresa. Chissà, forse, la carica virale dell'ironia può rappresentare la cura omeopatica per cercare di capire la realtà politica. ■